



CARTA DI ERICE 2026_{SULL'} OBESITÀ



In Italia l'obesità è una delle principali emergenze sanitarie, sociali ed economiche, ma non è ancora pienamente riconosciuta e trattata come malattia cronica.

La Carta di Erice 2026 impegna il mondo scientifico italiano a promuovere il riconoscimento istituzionale dell'obesità, l'accesso equo alle cure e il contrasto allo stigma.

Il mondo scientifico italiano chiede politiche sanitarie coordinate, l'inclusione nei LEA e percorsi assistenziali omogenei sul territorio nazionale.

Carta di Erice 2026 sull'Obesità

Manifesto dell'impegno del mondo scientifico italiano contro l'obesità quale malattia cronica

Erice è il luogo simbolo dell'impegno condiviso del **mondo scientifico italiano** per prevenire, riconoscere e curare l'obesità come **malattia cronica, recidivante e complessa**, con un impatto sanitario, sociale ed economico paragonabile alle principali malattie croniche non trasmissibili.

Questa Carta è promossa dalla Società Italiana dell'Obesità (SIO) con l'intento di favorire il pieno riconoscimento istituzionale dell'obesità quale malattia, intende identificare in questo avanzamento normativo **responsabilità scientifica, necessità di un'azione coordinata e visione integrata di sistema**, ponendo al centro la persona e il diritto alla salute.

Premessa

L'obesità è una malattia a genesi multifattoriale che consegue alla sfavorevole interazione tra fattori biologici, ambientali, sociali ed economici. L'obesità non scaturisce da colpe di chi ne è affetto, né, semplicisticamente, è conseguenza di stili di vita inadeguati. Essa richiede l'attuazione di **percorsi di prevenzione e cura supportati da evidenze scientifiche**, continuità di assistenza ed accesso appropriato a tutte le opzioni terapeutiche disponibili.

Principi fondativi

1. L'obesità come malattia cronica e priorità di salute pubblica

Il mondo scientifico italiano riconosce l'obesità quale **malattia cronica, progressiva e recidivante**, che necessita di diagnosi precoce, di presa in carico strutturata e di inclusione tra i **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, e garanzia di accesso uniforme ad assistenza e cure in tutto il territorio nazionale.

2. Centralità della persona e contrasto allo stigma

Ogni persona che vive con l'obesità ha diritto a cure appropriate, rispetto, ascolto e dignità. La comunità scientifica si impegna a contrastare **stigma, discriminazione e colpevolizzazione**, promuovendo una cultura della salute basata su evidenze ed empatia.

3. Approccio multidisciplinare e integrato

La prevenzione e la cura dell'obesità devono fondarsi su un **approccio multidisciplinare**, assicurato dal Sistema Sanitario Nazionale che integri nutrizione clinica, attività fisica, supporto psicologico, terapie farmacologiche, chirurgia bariatrica, all'interno di percorsi assistenziali integrati e coordinati.

4. Accesso equo ai trattamenti farmacologici

La comunità scientifica italiana riconosce il **trattamento farmacologico per l'obesità** come parte integrante del corredo terapeutico basato sulla medicina delle evidenze. Il mondo scientifico italiano si impegna a promuovere l'**accesso equo, appropriato e sostenibile** a questa opzione di cura, superando disuguaglianze territoriali, economiche e sociali, e favorendo l'inserimento in percorsi regolati, monitorati e rimborsabili all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, secondo criteri di appropriatezza clinica.

5. Prevenzione lungo tutto il corso della vita

La comunità scientifica sostiene politiche di prevenzione **dall'infanzia all'età adulta**, con particolare attenzione all'obesità pediatrica, agli ambiti scolastico, familiare e urbano, ed alla riduzione delle disuguaglianze sociali.

6. Formazione continua e responsabilità professionale

La comunità scientifica italiana ritiene essenziale garantire la **formazione strutturata e continua** di medici, operatori sanitari e professionisti della salute, includendo competenze specifiche relative alle diverse opzioni di cura ed alla gestione integrata della malattia, così come riportato dalle linee guida nazionali.

7. Ricerca, innovazione e valutazione degli esiti

Questa Carta evidenzia la necessità di rafforzare costantemente l'integrazione tra **ricerca clinica, farmacologica, epidemiologica e sociale**, promuovere la raccolta sistematica dei dati e la valutazione degli esiti nel mondo reale così da orientare efficacemente le decisioni cliniche e le politiche sanitarie.

8. Alleanza con le istituzioni

Il mondo scientifico italiano si impegna a collaborare con **Parlamento, Governo, Regioni ed autonomie locali**, affinché le politiche sanitarie, le attività regolatorie ed economiche garantiscano equità di accesso, sostenibilità e continuità di assistenza.

I firmatari della Carta chiedono alle istituzioni di tradurre questi principi in atti normativi, programmatori e finanziari concreti entro la prossima programmazione sanitaria nazionale.

9. Coinvolgimento delle persone e delle associazioni

Le persone che vivono con obesità e le loro associazioni sono **parte attiva e riconosciuta** al fine di orientare i processi decisionali, i percorsi di cura e le politiche pubbliche, nel rispetto del principio di partecipazione informata.

10. Comunicazione responsabile e informazione corretta

La comunità scientifica si impegna a garantire una comunicazione pubblica **rigorosa, trasparente e basata su evidenze**, contrastando disinformazione, semplificazioni e narrazioni dannose circa l'obesità ed i suoi trattamenti.

Impegno finale

Questa **Carta di Erice sull'Obesità** afferma che il mondo scientifico italiano assicura il proprio fermo impegno a:

- riconoscere l'obesità come malattia cronica;
- garantire **accesso equo ed appropriato a tutte le possibilità di cura**, incluse quelle farmacologiche e chirurgiche;
- promuovere la presa in carico delle persone con obesità in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale;
- contrastare stigma e qualsivoglia disuguaglianza;
- promuovere l'Italia quale **modello scientifico ed istituzionale internazionale** per il contrasto all'obesità.

Erice già luogo simbolo di **scienza responsabile**, intende rinnovare la propria vocazione a convertire concretamente conoscenze, innovazione e diritti in **salute come bene comune**.

Erice, 6 febbraio 2026

Consiglio Direttivo SIO

SILVIO BUSCEMI (*Presidente*)

UBERTO PAGOTTO (*presidente eletto*)

ROCCO BARAZZONI (*past-presidente*)

ANNA MARIA BARILE (*segretaria*)

MICHELA DEL PRETE (*tesoriere*)

SIMONA BERTOLI

STEFANIA CAMASTRA

GIANLUCA GORTAN

CAPPELLARI LORENZO

MARIA DONINI

MELANIA MANCO

MATTEO MONAMI

FERNANDA VELLUZZI

Firmatari

Roma, 4 marzo 2026

**Intergruppo parlamentare obesità,
diabete e malattie croniche non
trasmissibili**

World Obesity Federation

Open Italy

Società Italiana dell'Obesità, SIO

IBDO Foundation

SID

AMD

AME

ADI

IO-NET

EASO

EPCO

EUDF

Partner nazionali

Federazione Italiana Associazioni Obesità

SICOB

SIE

SIEDP

SIMG

Italian Wellness Alliance

Health City Institute

Fondazione SportCity



